



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20-04-2015 (punto N 15)**

Delibera

N 554

del 20-04-2015

*Proponente*

GIANNI SALVADORI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile CARLO CHIOSTRI*

*Estensore DONATELLA CAVIRANI*

*Oggetto*

Reg. UE 1305/2013 § Indicazioni per la prima fase di attuazione del PSR 2014-2020 § Domande di aiuto per la misura 11 §Agricoltura biologica§ e per la misura13 §Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici§ e disposizioni inerenti la sottomisura 214 a §Pagamenti agroambientali§ PSR 2007-2013.

*Presenti*

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

LUIGI MARRONI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO CECCARELLI

STEFANIA SACCARDI

EMMANUELE BOBBIO

SARA NOCENTINI

*Assenti*

ANNA RITA

ANNA MARSON

BRAMERINI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Elementi essenziali Misura 11
B	Si	Cartaceo+Digitale	Elementi essenziali Misura



## La Giunta Regionale

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTI i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;

Vista la L.R. n. 60/99 “Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA)”;

Vista la delibera di G.R. n. 331 del 23 marzo 2015 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana: approvazione della proposta da inviare alla Commissione europea, aggiornata a seguito del processo di negoziazione con gli uffici della Commissione”;

Preso atto che tra le misure proposte nel PSR 2014-2020 della Toscana sono comprese le misure 11 “Agricoltura biologica” e 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” che comprende tre sottomisure:

13.1 Indennità in zone montane

13.2 Indennità in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane

13.3 Indennità in altre zone soggette a vincoli specifici

Preso atto che l'articolo 13 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 prevede che il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, di aiuto o domande di pagamento, non può essere posteriore al 15 maggio di ogni anno;

Ritenuto opportuno, al fine di rispettare il termine del 15 maggio previsto dalle norme unionali per la presentazione della domanda unica, di aiuto o di pagamento anche per l'annualità 2015, nelle more della definitiva approvazione del PSR della Toscana 2014 – 2020 da parte della Commissione Europea, consentire per la misura 11 “Agricoltura biologica” e sottomisura 13.1 “Indennità in zone montane” la presentazione delle domande di aiuto, subordinandone comunque la finanziabilità alla definitiva approvazione del PSR;

Stabilito che le risorse destinate per l'annualità 2015 sono pari a:

- 17 milioni di euro per la misura 11 “Agricoltura biologica”
- 7,5 milioni di euro per la sottomisura 13.1 “Indennità in zone montane”;

Vista la decisione n. 4 del 7 aprile 2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;

Ritenuto, a tal fine, necessario approvare gli allegati contenenti gli elementi essenziali per la raccolta delle domande di aiuto a valere sulle risorse stanziato per la misura 11 (Agricoltura Biologica) del PSR della

Toscana 2014 -2020 (allegato A) e per la sottomisura 13.1 (Indennità in zone montane) del PSR della Toscana 2014 - 2020; (allegato B), di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno dare mandato al Settore Forestazione, Promozione dell'innovazione e interventi comunitari per l'agroambiente, referente per la misura 11 "Agricoltura biologica" del PSR della Toscana 2014 – 2020 di approvare apposito avviso per la raccolta delle domande di aiuto;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto in particolare il titolo II del citato regolamento delegato (UE) n. 640/2014 relativo al sistema integrato di gestione e controllo che impone agli Stati membri di delimitare su un sistema georeferenziato la parcella agricola in modo da garantire che essa sia misurabile, che consenta la localizzazione univoca e inequivocabile di ciascuna parcella agricola dichiarata annualmente e che, in linea di principio, sia stabile nel tempo;

Preso atto che i beneficiari della sottomisura 13.1 "Indennità in zone montane" sono gli agricoltori in attività ai sensi del DM del 18 novembre 2014 art. 3 e che conducono superficie agricola ricadente all'interno delle zone di cui agli art. 31 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" e art. 32 "Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" del Reg. UE 1305/2013;

Vista la delibera di CR n. 21/2015 che dà mandato alla Giunta regionale di provvedere alla georeferenziazione delle zone svantaggiate per aree omogenee di cui alla Misura 13, utilizzando come base di partenza gli elenchi delle particelle già individuate in attuazione della delibera di Consiglio regionale 4 febbraio 1986, n. 42 (Zone svantaggiate ai sensi della direttiva 75/268 – Delimitazione delle nuove aree indicate nella decisione 85/370/CEE), da approvare con apposita deliberazione di Giunta regionale;

Dato atto che il suddetto lavoro di georeferenziazione è in via di definizione e che per l'ammissibilità della superficie aziendale ai sensi della misura 13 è necessario attendere che i perimetri siano approvati con Delibera di Giunta Regionale e successivamente caricati sul Sistema Informativo Artea;

Ritenuto opportuno dare mandato al settore "Programmazione agricola-forestale, zootecnia, sistemi informativi, promozione e comunicazione in agricoltura", referente della misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" del PSR della Toscana 2014 – 2020, di approvare apposito avviso per la raccolta delle domande di aiuto per la sottomisura 13.1 "Indennità in zone montane", a seguito della delibera di Giunta regionale con la quale sarà definita la georeferenziazione delle zone svantaggiate ai sensi dell'articolo 5 del reg. UE 640/2014;

Dato atto che la selezione dei beneficiari del premio previsto dalla misura 11 "Agricoltura biologica" è effettuata sulla base dei criteri di selezione indicati nell'allegato A alla presente delibera, sulla base dei quali è approvata apposita graduatoria;

Ritenuto necessario precisare che l'approvazione della graduatoria della misura 11 "Agricoltura biologica" del PSR della Toscana 2014 – 2020 è subordinata alla definitiva approvazione del Programma da parte della Commissione Europea;

Dato atto che per l'erogazione dell'indennità di cui alla sottomisura 13.1 "Indennità in zone montane" non sono previsti criteri di selezione e che le risorse disponibili vengano ripartite proporzionalmente tra i soggetti inseriti nell'elenco dei beneficiari;

Ritenuto opportuno precisare che la formazione dell'elenco dei soggetti beneficiari dell'indennità di cui alla sottomisura 13.1 "Indennità in zone montane" del PSR della Toscana 2014 -2020 è subordinata alla definitiva approvazione del Programma da parte della Commissione Europea;;

Considerato pertanto opportuno dare mandato ad ARTEA di procedere alla raccolta delle domande, nel rispetto dei regolamenti sopra citati e delle disposizioni di cui al presente atto;

Visto l'articolo 46 del Reg. CE 679/2011 che prevede una clausola di revisione per gli impegni assunti a norma dell'articolo 39 del reg. Ce 1698/2005 al fine di garantirne l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori, consentendo al beneficiario di recedere senza obbligo di rimborso;

Viso il DM n.180 del 23 gennaio 2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" che elenca i criteri di gestione obbligatori (CGO), definisce le norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA) e i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;

Preso atto che il DM sopra citato recepisce, nell'ambito del CGO 10 e nell'ambito dei requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari, alcune disposizioni previste dal Piano d'Azione Nazionale (PAN) di cui all'art.6 del d.lgs. n.150/2012 di attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

Ritenuto che tale recepimento comporti una modifica dei CGO e dei requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari e che i beneficiari della sottomisura 214 a "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007 - 2013 possono non adeguarsi a tale modifica in base alla clausola di revisione dell'art. 46 del Reg. CE n. 679/2011, per cui l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso di quanto già percepito;

Dato atto che coloro che hanno in corso un impegno quinquennale, di cui alla sottomisura 214 a "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007 – 2013, che si prolunga oltre il 15 maggio 2015 possono quindi recedere dall'impegno senza obbligo di rimborso di quanto ricevuto mentre coloro che non recedono devono adeguarsi alle nuove disposizioni di cui al DM n. 180/2015 e portare a conclusione l'impegno quinquennale pena quanto previsto dalla relativa normativa di attuazione;

Considerata la necessità di attivare le procedure che consentano ad ARTEA la gestione degli eventuali recessi dagli impegni quinquennali di cui ai punti precedenti relativi ai pagamenti agroambientali (sottomisura 214.a) assunti negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014;

Ritenuto opportuno consentire, per la misura 11 "Agricoltura biologica", la presentazione delle domande di aiuto anche a coloro che concludono l'impegno quinquennale relativo all'azione 214 a.1" Introduzione o mantenimento dell'agricoltura biologica", assunto aderendo al Bando di cui al D.D. n. 1661/2010 o al prolungamento impegno (5+1) di cui al D.D. n. 1381/2014;

Stabilito di consentire, per la sottomisura 13.1 "Indennità in zone montane", la presentazione delle domande di aiuto anche a coloro che concludono l'impegno quinquennale relativo alla misura 211 "Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane" assunto aderendo al bando di cui al D.D. n. 1662/2010, e a coloro che concludono l'impegno annuale assunto con l'adesione al bando di cui al D.D. 807/2014;

Ritenuto pertanto opportuno dare mandato ad ARTEA di predisporre nel proprio Sistema Informativo gli strumenti atti a consentire gli adempimenti sopra richiamati;

Visto il parere favorevole del CTD espresso nella seduta del 9 aprile 2015;

A voti unanimi

### Delibera

1. di approvare gli allegati contenenti gli elementi essenziali per la raccolta delle domande di aiuto a valere sulle risorse stanziare per la misura 11 “Agricoltura Biologica” del PSR della Toscana 2014 -2020 (allegato A) e per la sottomisura 13.1 “Indennità in zone montane” del PSR della Toscana 2014 - 2020; (allegato B) , di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. dare mandato al Settore “Forestazione, Promozione dell'innovazione e interventi comunitari per l'agroambiente”, referente per la misura 11 “Agricoltura biologica” del PSR della Toscana 2014 – 2020 di approvare apposito avviso per la raccolta delle domande di aiuto,
3. dare mandato al settore “Programmazione agricola-forestale, zootecnia, sistemi informativi, promozione e comunicazione in agricoltura”, referente della sottomisura 13.1 “Indennità in zone montane” del PSR della Toscana 2014 – 2020, di approvare apposito avviso per la raccolta delle domande di aiuto, tenendo conto della definitiva georeferenziazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici – tra cui le zone montane - ai sensi dell'articolo 5 del reg. UE 640/2014;
4. di precisare, anche nell'avviso di cui al punto 2, che l'approvazione della graduatoria della misura 11 “Agricoltura Biologica” del PSR della Toscana 2014 – 2020 è subordinata alla definitiva approvazione del Programma da parte della Commissione Europea;
5. di precisare, anche nell'avviso di cui al punto 3, che l’approvazione dell'elenco dei soggetti beneficiari dell'indennità di cui alla sottomisura 13.1 “Indennità in zone montane” del PSR della Toscana 2014 -2020 è subordinata alla definitiva approvazione del Programma da parte della Commissione Europea;
6. di consentire, per la misura 11 “Agricoltura biologica”, la presentazione delle domande di aiuto anche a coloro che concludono l’impegno quinquennale relativo all’azione 214 a.1” Introduzione o mantenimento dell’agricoltura biologica”, assunto aderendo al Bando di cui al D.D. n. 1661/2010 o al prolungamento impegno (5+1) di cui al D.D. n. 1381/2014;
7. di consentire, per la sottomisura 13.1 “Indennità in zone montane”, la presentazione delle domande di aiuto anche a coloro che concludono l’impegno quinquennale relativo alla misura 211 “Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane” assunto aderendo al bando di cui al D.D. n. 1662/2010, e a coloro che concludono l’impegno annuale assunto con l’adesione ai Bandi di cui al D.D. 807/2014;
8. di dare atto che il DM n. 180 del 23 gennaio 2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” costituisce modifica dei CGO e dei requisiti minimi relativi all’uso dei prodotti fitosanitari e che, conseguentemente, i beneficiari della sottomisura 214 a “Pagamenti agroambientali“ del PSR 2007 - 2013 possono non adeguarsi a tale modifica in base alla clausola di revisione dell’art. 46 del Reg. CE n. 679/2011, per cui l’impegno cessa senza l’obbligo di rimborso di quanto già percepito;
9. di consentire a coloro che hanno in corso un impegno quinquennale di cui alla sottomisura 214 a “Pagamenti agroambientali “ del PSR 2007 – 2013, che si prolunga oltre il 15 maggio 2015, di recedere dall’impegno senza obbligo di rimborso di quanto ricevuto ai sensi dell’art. 46 del Reg. CE n. 679/2011;

10. di stabilire che il termine ultimo per la presentazione degli eventuali recessi dall'impegno quinquennale relativi alla sottomisura 214a "Pagamenti agroambientali" programmazione 2007-2013, in applicazione della clausola di revisione ai sensi dell'art. 46 del Reg. CE n. 679/2011 e di quanto riportato al punto 12 del presente atto, è il 15 maggio 2015;

11. di stabilire che coloro che non recedono dall'impegno quinquennale di cui alla sottomisura 214 a "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007 – 2013, devono adeguarsi alle nuove disposizioni di cui al DM n. 180/2015 e successivo atto regionale portando a termine l'impegno quinquennale pena quanto previsto dalla relativa normativa di attuazione.

Il presente atto è pubblicato nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
Barretta Antonio Davide

Il dirigente  
Carlo Chiostrì

Il dirigente  
Alvaro Fruttuosi

Il direttore generale  
Enrico Favi